



RASSEGNA AI

Le operazioni di conguaglio assistite dall'AI

di Studio Associato CMNP

Con la fine dell'anno alle porte, i datori di lavoro devono effettuare alcune operazioni necessarie alla chiusura dello stesso. Tra questi adempimenti, vi è quanto sancito dall'art. 23, D.P.R. n. 600/1973, che richiede ai sostituti d'imposta di lavoratori dipendenti di effettuare il conguaglio per determinare l'imponibile fiscale e contributivo e applicare correttamente massimali e aliquote, in quanto vi è la possibilità che le ritenute operate durante l'anno non corrispondano all'imposta dovuta dal lavoratore.

Per lo svolgimento del conguaglio, i datori di lavoro e i loro consulenti possono farsi coadiuvare dall'AI di LavoroPratico.

I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

Conguaglio di fine anno

Il conguaglio fiscale di fine anno

Il conguaglio fiscale di fine anno è un adempimento che i sostituti d'imposta devono effettuare entro il 28 febbraio dell'anno successivo (o alla data di cessazione del rapporto di lavoro) come previsto dall'art. 23, comma 3, D.P.R. n. 600/1973.

Per determinare il conguaglio tra le ritenute operate e l'imposta dovuta, il sostituto deve eseguire le seguenti operazioni:

- Individuare eventuali altri redditi da considerare
- Determinare il reddito complessivo
- Calcolare gli oneri deducibili
- Determinare l'imposta linda
- Calcolare le detrazioni applicabili
- Determinare l'imposta netta
- Calcolare il trattamento integrativo (bonus 100 euro)
- Determinare le addizionali regionali e comunali

Il datore di lavoro deve considerare i redditi di lavoro dipendente o assimilati corrisposti nell'anno, anche relativi a più rapporti. Su richiesta del lavoratore (entro il 12 gennaio dell'anno successivo), può considerare anche redditi percepiti da altri sostituti.

Qualora dal conguaglio risulti che il trattamento integrativo non spetti, i sostituti provvedono al recupero del relativo importo. Se l'importo supera 60 euro, il recupero è effettuato in otto rate di pari ammontare. In caso di cessazione del rapporto, il recupero avviene in un'unica soluzione.

Conoscenza utilizzata

- [Il conguaglio fiscale di fine anno](#)
- [Trattamento integrativo \(bonus 100 euro\): gli adempimenti dei sostituti d'imposta](#)
- [Imposte sui redditi: Irapf](#)

Com'è possibile riscontrare dalla ricerca, l'assistente virtuale individua i punti salienti della disciplina, riportando la normativa di riferimento, la scadenza e gli elementi necessari al compimento dell'adempimento.

Tra gli aspetti peculiari della disciplina, troviamo la verifica della spettanza del trattamento



integrativo e dei fringe benefit. Su questi punti possiamo interrogare l'AI per ottenere delle informazioni aggiornate e sintetiche, rimandando poi agli approfondimenti suggeriti dalla stessa per una verifica di eventuali casi specifici.

I risultati della nostra **Intelligenza Artificiale** (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

Quali sono i limiti dei fringe benefit per il 2025

La Legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024) ha confermato e stabilizzato per il triennio 2025-2027 le misure relative ai fringe benefits, elevando la soglia di non imponibilità a:

- 1.000 euro per tutti i dipendenti
- 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico

Rientrano in questi limiti, per tutti i dipendenti (con o senza figli), anche le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento:

- delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale
- delle spese per l'affitto della prima casa
- degli interessi sul mutuo relativo alla prima casa

È importante sottolineare che se nel medesimo periodo d'imposta il limite viene superato, l'intero valore concorre a formare il reddito del dipendente percepitore dei beni e servizi ricevuti dal datore di lavoro, non solo l'eccedenza. La soglia limite di non imponibilità deve essere calcolata al netto di quanto il dipendente ha corrisposto al datore di lavoro sugli importi teoricamente tassabili e deve essere considerata nell'ambito dell'intero periodo d'imposta, in relazione a tutti i beni e servizi ricevuti dal dipendente.

Conoscenza utilizzata

- [Le novità in tema di fringe benefits \(La circolare di lavoro e previdenza - n. 2, Gennaio 2025\)](#)
- [MB25 BG - I fringe benefit: disciplina generale](#)

In merito ai fringe benefit, la risposta ci ricorda anche che, se nel medesimo periodo d'imposta il limite viene superato, l'intero valore concorre a formare il reddito del dipendente percepitore dei beni e servizi ricevuti dal datore di lavoro, non solo l'eccedenza.



I risultati della nostra Intelligenza Artificiale (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

Trattamento integrativo quali sono i limiti

Il trattamento integrativo (bonus 100 euro) è riconosciuto con i seguenti limiti:

- Dal 1° gennaio 2022, il trattamento integrativo di 1.200 euro è riconosciuto ai lavoratori con reddito complessivo non superiore a 15.000 euro.
- Per i redditi compresi tra 15.001 e 28.000 euro, il trattamento è riconosciuto solo se la somma di determinate detrazioni è superiore all'imposta lorda.

Per i redditi tra 15.001 e 28.000 euro, le detrazioni da considerare sono:

- Detrazioni per carichi di famiglia
- Detrazioni per reddito da lavoro dipendente e assimilati
- Detrazioni per interessi passivi su prestiti o mutui contratti fino al 31 dicembre 2021
- Detrazioni per spese sanitarie superiori a 15.493,71 euro sostenute fino al 31 dicembre 2021
- Detrazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio e riqualificazione energetica sostenute fino al 31 dicembre 2021
- Altre detrazioni previste per spese sostenute fino al 31 dicembre 2021

Il reddito complessivo è considerato al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze, ma al lordo delle quote esenti previste per ricercatori, docenti e impatriati.

Conoscenza utilizzata

- [Trattamento integrativo \(bonus 100 euro\): aspetti generali](#)
- [Trattamento integrativo \(bonus 100 euro\): gli adempimenti dei sostituti d'imposta](#)
- [Il conguaglio fiscale di fine anno \(La circolare di lavoro e previdenza - n. 47, Dicembre 2025\)](#)



Utilizza "Esperto AI" e trova la risposta nell'ambito delle fonti ufficiali

Infine, a seguito di richiesta, ci viene fornito un utile riepilogo per quanto riguarda il trattamento integrativo, che può essere utile anche ai lavoratori per verificare se sono in possesso di tutti i requisiti ed eventualmente comunicare al proprio datore di lavoro la non spettanza, così da evitare la restituzione in dichiarazione.



EuroconferenceinPratica

Scopri la **soluzione editoriale integrata** con l'**AI indispensabile** per **Professionisti e Aziende >>**

